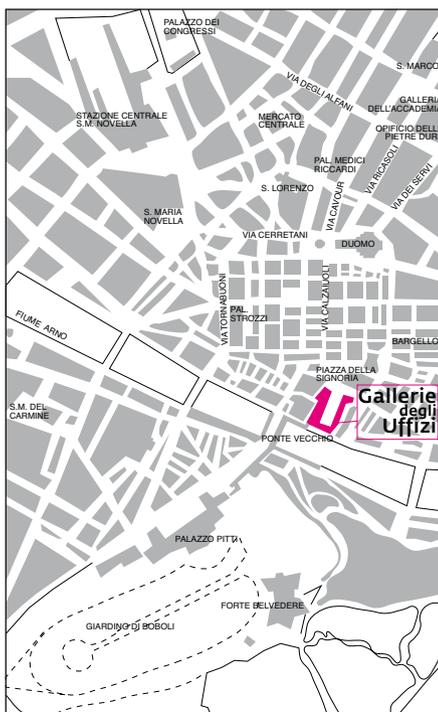


# Letture e percorsi



Raffaele Monti



Lecture e percorsi

# Leonardo da Vinci

*Dalla Adorazione  
dei Magi  
alla Annunciazione*

ISBN 978-88-3340-095-2

© 1998 Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Nuova edizione

© 2019 Ministero per i beni e le attività culturali - Gallerie degli Uffizi

Una realizzazione editoriale s i l l a b e s.r.l.

direzione editoriale: *Maddalena Paola Winspeare*

progetto grafico: *Laura Belforte*

redazione: *Federica Lehmann, Giulia Bastianelli*

*stampa: MediaPrint, Livorno*

foto: *Gabinetto fotografico delle Gallerie degli Uffizi*

©RMN-Grand Palais (*musée du Louvre*) / *Michèle Bellot*, p. 11

*È vietata la duplicazione con qualsiasi mezzo.*

Ristampa

Anno

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9

2019 2020 2021 2022 2023 2024 2025 2026 2027



s i l l a b e



Leonardo da Vinci, *Testa femminile*, disegno, penna, bistro e biacca su carta, cm 28,2 x 19,9, Firenze, Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi.

Leonardo da Vinci, *Adorazione dei Magi*, disegno a carbone, acquerello di inchiostro e olio su tavola, cm 244 x 240, Firenze, Gallerie degli Uffizi.

## L'Adorazione dei Magi

Commissionata a Leonardo dai frati di San Donato a Scopeto e lasciata dal pittore nella casa dell'amico Amerigo da' Benci al momento della sua partenza per Milano nel 1482, l'*Adorazione dei Magi* non fu più ripresa, neppure in altre favorevoli occasioni che pur si presentarono all'artista.

Come avverrà nei medesimi anni per il *San Girolamo* della Pinacoteca Vaticana, così affine anche nei 'moti' a questa pala, Leonardo scorge nella metamorfosi la ragione e il significato stesso dell'immagine.

È questa vera e propria officina della Mente, che sfugge a qualsiasi categoria definitoria, a porre l'opera tra i massimi eventi della civiltà umana.





Sul fondo, in un orizzonte più lontano, le forme umane ed animalesche ricercano e variano la propria immagine. Alla loro pulsazione fa riscontro un evento eterno che qui appare al suo esordio: l'uomo a destra si autodistrugge

nella sua "pazzia bestialissima" facendosi risucchiare entro uno spazio ai limiti del tempo, mentre la memoria sembra confinata ai ruderi di un tempio, a sinistra, che paiono quasi sopraffatti da una natura irrazionale.